



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO N.5 ASTIGIANO MONFERRATO

Sede c/o Provincia di Asti - Uffici in Via Antica Zecca n°3 - 14100 ASTI
Tel. 0141/236292 e 0141/236293
E-mail infoato5asti@legalmail.it; tecnicoato5asti@legalmail.it;
www.ato5astigiano.it

**Ente di Governo dell'Ambito n.5
ASTIGIANO MONFERRATO
Prot. n. 116 del 06/08/2026**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

OGGETTO: Progetto "Estensione del sistema fognario nei Comuni di Cantarana in Località Serralunga e Tigliole".
INDIZIONE DI CONFERENZA DEI SERVIZI.
Ente proponente: Acquedotto della Piana S.p.A.

IL DIRETTORE

VISTA La Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 recante "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997" che, all'articolo 58, dispone che sono "*trasferite agli Enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti la valutazione tecnico-amministrativa sui progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza*;

Vista la legge regionale 6/2008, che ha soppresso il CROP regionale, e non ha più incluso tra i progetti soggetti al parere regionale quelli relativi ad acquedotti, fognature e impianti di depurazione delle acque reflue urbane, salvo particolari interventi di competenza regionale o finanziati dalla Regione, qualora ciò sia richiesto nei relativi programmi;

Considerato che a seguito dell'intervenuta piena operatività delle Autorità d'Ambito piemontesi - conseguente alla stipula delle convenzioni con i soggetti gestori - e con la soppressione del Comitato regionale per le opere pubbliche, trova piena applicazione il già menzionato articolo 58, comma 2, della legge regionale 44/2000;

Considerato che con DGR n. 21 – 10278 del 16.12.2008 la Regione Piemonte ha approvato l'ATTO DI INDIRIZZO E COORDINAMENTO IN MATERIA DI APPROVAZIONE DEI

PROGETTI DELLE OPERE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E RELATIVE PROCEDURE DI ESPROPRIO che prevede:

- che sono di competenza delle Autorità d'ambito l'approvazione dei progetti e la conseguente dichiarazione di pubblica utilità delle opere attinenti alle infrastrutture del servizio idrico integrato, nonché la titolarità del potere espropriativo ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del d.p.r. 327/2001, che le stesse potranno esercitare tramite il gestore previo conferimento di delega;
- che i soggetti gestori provvederanno alla progettazione delle opere, alla predisposizione degli elaborati progettuali nelle varie fasi prescritte dalla normativa vigente e a tutti gli adempimenti necessari all'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni prescritte per la realizzazione delle opere stesse.
- che i progetti realizzati a valere esclusivamente sui rientri tariffari o con fondi non ricadenti nel bilancio regionale sono soggetti alla valutazione tecnico amministrativa delle Autorità d'Ambito;

Vista la legge regionale 27 gennaio 2009, n. 3 che individua:

all'art. 1 comma 1 lett. e), i gestori individuati quali affidatari del servizio idrico integrato dalle autorità d'ambito di cui alla legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13 quali attuatori delle opere di acquedotto, fognatura e depurazione;

all'art. 3 comma 2, negli enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti all'approvazione dei progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

Viste le DIRETTIVE TECNICO AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DELLE INFRASTRUTTURE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'ATO N. 5 ASTIGIANO MONFERRATO (Direttive Progetti) approvate con Deliberazione della Conferenza dell'Autorità d'Ambito n. 13 del 3 aprile 2009;

Visto l'art. 158 bis (approvazione dei progetti degli interventi ed individuazione dell'Autorità espropriante) del D. Lgs. 152/2006 così come modificato ed integrato da D. Lgs 133/2014 convertito con Legge n. 164 del 11/11/2014;

Considerato che l'approvazione del Progetto comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo;

Vista la comunicazione del Gestore Acquedotto della Piana S.p.A. ns. prot. 1175 del 26/11/2025 con cui sono stati trasmessi i documenti relativi al progetto di fattibilità tecnico-economica inerente ai lavori in oggetto chiedendo di convocare Conferenza dei Servizi al fine di acquisire i pareri/autorizzazioni/nulla osta, ecc.. necessari all'approvazione del progetto;

Valutato che in detta nota il Gestore ha indicato tra le altre cose che: *"Si evidenzia che per l'opera in esame si trasmette il progetto definitivo dell'opera redatto ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 225, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, che prevede che per i procedimenti in corso per i quali sia stato formalizzato l'incarico di progettazione alla data in cui il codice acquista efficacia, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 23 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50. Si specifica altresì che il progetto esecutivo dell'intervento verrà redatto in osservanza ai disposti normativi previsti dal D. Lgs. 36/2023 per adeguarlo alle previsioni contrattuali."*

Vista la nota dell'Egato5 prot. n. 1788 del 05/12/2025;

Viste le ulteriori note del Gestore Acquedotto della Piana S.p.A. ns. prot.1124 del 29/06/2026 e ns. prot. 1322 del 03/08/2026 con cui è stata trasmessa ulteriore documentazione inerente ai lavori in oggetto;

Considerato che l'intervento risulta inserito nel Programma degli Interventi per il Gestore Acquedotto della Piana S.p.A., approvato con Deliberazione n. 27 del 03/10/2024 della Conferenza dell'Ente di Governo dell'Ambito n. 5 ad oggetto: "Approvazione aggiornamento del Programma degli Interventi (Pdl) - Periodo 2024 – 2029 e Piano delle Opere Strategiche (POS), in attuazione della Deliberazione ARERA 639/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023, per il Gestore Acquedotto della Piana S.p.A." al numero N62/615/2016 ad oggetto "Estensione del sistema fognario nei Comuni di Cantarana in Località Serralunga e Tigliole";

Considerato che al fine dell'approvazione del progetto è necessario acquisire gli atti di consenso, autorizzazioni, intese, pareri, concessioni, nullaosta ed assensi, comunque denominati, da parte dei diversi Enti e/o Soggetti preposti, necessari per la realizzazione delle opere in oggetto;

RITENUTO, pertanto di indire Conferenza dei Servizi finalizzata all'espressione del parere sul progetto da parte dei diversi Enti/soggetti preposti;

Visto il quadro autorizzativo presentato dal gestore proponente, redatto in base all'art. 6 lettera w) delle Direttive Progetti dell'Ato5 sopra citate: *"quadro autorizzativo con chiare indicazioni di tutte le autorizzazioni, permessi o atti di assenso comunque denominati necessarie alla realizzazione dell'opera. Dovranno essere altresì dettagliate le autorizzazioni, permessi o atti di assenso acquisite;"* con cui è stato fornito il seguente elenco di pareri necessari:

- Comune di Cantarana;
- Comune di Villafranca d'Asti;
- Provincia di Asti;
- Regione Piemonte;
- A.S.L. AT;
- ARPA – Dipartimento Territoriale di Alessandria e Asti (Piemonte Sud Est);
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Alessandria Asti e Cuneo;
- Enel Distribuzione S.p.A.;
- Snam Rete Gas;
- Telecom Italia S.p.A.;
- Open Fiber;
- Fastweb S.p.A.;
- MetroWeb;

Considerato che questi Uffici valutano di invitare ai lavori della Conferenza dei Servizi anche i seguenti Uffici:

- Regione Piemonte Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica - Settore A1814A - Tecnico Regionale - Alessandria e Asti;
- Acquedotto della Piana S.p.A.;
- Architetto Campolo Demetrio (progettista);

Considerato che:

- relativamente a Telecom Italia occorre invitare FiberCop S.p.A. in quanto gli Uffici di Telecom, in diverse comunicazioni hanno evidenziato che, *in relazione al conferimento, da parte di TIM, in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame comprese le relative infrastrutture;*

Rilevato che l'art. 14 comma 2 della legge 241/90 così come modificato ed integrato dalla legge 127 del 30 giugno 2016 prevede che: *“La conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici.”*

Considerato l'art. 14bis comma 2 lettera c della legge 241/90 così come modificato dal D.L: 19 febbraio 2026 n. 19 prevede che: *“il termine perentorio, comunque non superiore a trenta giorni, entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento. Se tra le suddette amministrazioni vi sono amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, della salute dei cittadini o dell'incolumità pubblica, il suddetto termine è fissato in sessanta giorni, fatti salvi i maggiori termini previsti dalle disposizioni del diritto dell'Unione europea;*

Valutato che in ogni caso per l'approvazione dei progetti delle opere del servizio idrico integrato sono sempre coinvolte amministrazioni preposte alla tutela della salute dei cittadini (ASL) e quasi sempre amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale e dei beni culturali e che quindi anche con la Conferenza dei Servizi semplificata, di cui all'art. 14-bis, il termine dei lavori della Conferenza dei Servizi è di sessanta giorni per la raccolta dei pareri;

Considerato che l'art. 14bis comma 7 della legge 241/90 così come modificato dal D.L: 19 febbraio 2026 n. 19 prevede che: *“Ove necessario, in relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può comunque procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter. In tal caso indice la conferenza comunicando alle altre amministrazioni le informazioni di cui alle lettere a) e b) del comma 2 e convocando la riunione entro i successivi trenta giorni. L'amministrazione procedente può altresì procedere in forma simultanea e in modalità sincrona su richiesta motivata delle altre amministrazioni o del privato interessato avanzata entro il termine perentorio di cui al comma 2, lettera b). In tal caso la riunione è convocata nei successivi trenta giorni”.*

Si comunica che la Conferenza dei Servizi relativa al Progetto in oggetto si svolgerà in modalità “Conferenza asincrona” ai sensi dell'Art. 14 bis della Legge 241/1990.

Considerato quindi che si ritiene opportuno invitare alla Conferenza dei Servizi i seguenti soggetti:

- Comune di Cantarana;
- Comune di Villafranca d'Asti;
- Provincia di Asti;
- Regione Piemonte;
- A.S.L. AT Servizio SISP;

- ARPA – Dipartimento Territoriale di Alessandria e Asti (Piemonte Sud Est);
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Alessandria Asti e Cuneo;
- Enel Distribuzione S.p.A.;
- Snam Rete Gas;
- FiberCop S.p.A. (Telecom Italia S.p.A.);
- Open Fiber;
- Fastweb S.p.A.;
- MetroWeb;
- Acquedotto della Piana S.p.A.;
- Architetto Campolo Demetrio (progettista);

Considerato che questi Uffici ritengono utile, per favorire una migliore informazione sui lavori della Conferenza dei Servizi ed ai fini di una più efficace azione amministrativa, inviarne comunicazione (l'elencazione potrebbe non essere esaustiva in quanto è in capo alle Amministrazioni articolate in più strutture estendere la partecipazione a tutte quelle interessate alla realizzazione dell'opera) a:

- Regione Piemonte Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica - Settore A1814A - Tecnico Regionale - Alessandria e Asti;

Considerato che il Responsabile del procedimento è il Geom. Ferraris Davide funzionario dell'EGATO5;

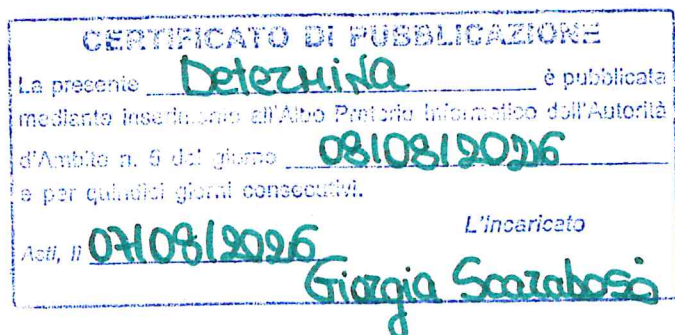
RITENUTO:

- di mettere a disposizione, nell'apposita "area" del sito web dell'Ato5, la documentazione progettuale al fine di permettere ai soggetti invitati alla Conferenza dei Servizi gli elaborati;
- che la copia cartacea del Progetto è consultabile presso la sede del Gestore Acquedotto della Piana S.p.A.;

DETERMINA

- 1) di fare proprie le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di INDIRE Conferenza dei Servizi che si svolgerà in modalità "asincrona" ai sensi dell'Art. 14 bis della Legge 241/1990 al fine di esprimere parere sul Progetto di "Estensione del sistema fognario nei Comuni di Cantarana in Località Serralunga e Tigliole". Ente proponente: Acquedotto della Piana S.p.A.;
- 3) di invitare alla Conferenza dei Servizi i seguenti soggetti:
 - Comune di Cantarana;
 - Comune di Villafranca d'Asti;
 - Provincia di Asti;
 - Regione Piemonte;
 - A.S.L. AT Servizio SISP;
 - ARPA – Dipartimento Territoriale di Alessandria e Asti (Piemonte Sud Est);

- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Alessandria Asti e Cuneo;
 - Enel Distribuzione S.p.A.;
 - Snam Rete Gas;
 - FiberCop S.p.A. (Telecom Italia S.p.A.);
 - Open Fiber;
 - Fastweb S.p.A.;
 - MetroWeb;
 - Acquedotto della Piana S.p.A.;
 - Architetto Campolo Demetrio (progettista);
- 4) di dare comunicazione dell'avvio dei lavori della Conferenza dei Servizi, per favorire una migliore informazione sui lavori della Conferenza ed ai fini di una più efficace azione amministrativa, anche ai seguenti Uffici:
- Regione Piemonte Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica - Settore A1814A - Tecnico Regionale - Alessandria e Asti;
- 5) di individuare negli Uffici dell'Autorità d'Ambito, in Via Antica Zecca n. 3, la sede della Conferenza dei Servizi;
- 6) di indicare che il Responsabile del procedimento è il Geom. Ferraris Davide funzionario dell'EGATO5;
- 7) di mettere a disposizione, nell'apposita "area" del sito web dell'Ato5, la documentazione progettuale al fine di permettere ai soggetti invitati alla Conferenza dei Servizi gli elaborati; mentre la copia cartacea del Progetto è consultabile presso la sede del Gestore Acquedotto della Piana S.p.A.;
- 8) di inviare copia della presente Determinazione al Gestore Acquedotto della Piana S.p.A.;
- 9) di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio informatico dell'Ente di Governo dell'Autorità d'Ambito Astigiano Monferrato (sul sito <http://www.ato5astigiano.it/>) per quindici giorni consecutivi;



IL DIRETTORE
Ing. Giuseppe Giuliano
f.to digitalmente

Firmato digitalmente da:
Giuliano Giuseppe Marcello
Firmato il 06/08/2026 14:08
Seriale Certificato: 5105554
Valido dal 19/11/2025 al 19/11/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA